

Piani di Zona 2023-2025 Documento Attuativo Annuale 2024



Questionario sui bisogni sociali e sociosanitari del territorio

Report 2024

ALLEGATO A Documento Attuativo Annuale 2024 dei Piani di Zona
a cura dell'Ufficio Piano di Zona e dell'Ufficio Organizzazione Assistenti Sociali AULSS 8

Sommario

Perché il questionario	3
Cosa ha rilevato il questionario	3
Chi sono i destinatari del questionario	4
Come è stata rilevata la percezione dei bisogni	4
Quando è stato compilato il questionario	4
Esiti del questionario	5
Tavolo area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	6
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI	9
Tavolo area persone anziane	10
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLE PERSONE ANZIANE	13
Tavolo area persone con disabilità	14
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLA DISABILITA'	15
Tavolo area dipendenze	16
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLE DIPENDENZE	19
Tavolo area salute mentale	20
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA SALUTE MENTALE	21
Tavolo area inclusione sociale	22
RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE	23

Si ringrazia per la collaborazione la dott.ssa Lisa Zenere laureanda in Innovazione e servizio sociale

Perché il questionario

Il cammino della co-programmazione del Piano di Zona 2023 - 2025 è giunto al primo monitoraggio di rilevazione dei dati riferiti alle azioni ed ai processi attivati nell'anno 2023, insieme alla elaborazione della nuova programmazione operativa 2024.

La proposta di promuovere il questionario è sorta all'interno dei Tavoli tematici di area di intervento del Piano di Zona, dove è maturata l'esigenza di avviare un percorso di ascolto sulla percezione dei bisogni sociali e sociosanitari dell'ambito territoriale dell'ULSS 8 Berica a partire dai componenti dei Tavoli tematici, dai partecipanti all'avviso pubblico di co-programmazione e degli assistenti sociali dei Comuni e dell'ULSS.

L'intenzione è quella di misurarsi, attraverso una prima esperienza di natura laboratoriale, per comprendere se il questionario può risultare uno strumento valido per supportare la programmazione locale.

L'esito del questionario, quindi, rappresenta oggetto di riflessione e di confronto tra i diversi componenti dei Tavoli per condividere anche l'opportunità di allargare la raccolta dei contributi sui bisogni sociali e sociosanitari agli attori significativi del territorio arricchendo, passo dopo passo, il percorso di ascolto e il cammino della co-programmazione del Piano di Zona 2023 -2025.

Cosa ha rilevato il questionario

Il focus del questionario è la rilevazione della percezione dei bisogni sociali e sociosanitari nell'ambito delle sei aree di intervento del Piano di Zona dell'Azienda ULSS 8 Berica:

- Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
- Area 2: Persone anziane
- Area 3: Persone con disabilità
- Area 4: Dipendenze
- Area 5: Salute mentale
- Area 6: Inclusione sociale

Lo strumento è stato costruito partendo dagli obiettivi tematici e/o specifici¹ del Piano di Zona posti dalla Regione Veneto, ad eccezione di quelli riferiti ad aspetti tecnici di strumenti o procedure in essere.

Nei quesiti conclusivi di ciascuna sezione di cui si compone il questionario, si è voluto rilevare le modalità per sviluppare interventi integrati ed innovativi tra Pubblico e Privato Sociale, nonché avere indicazioni sulle strategie ritenute più efficaci e valide per strutturare sinergie e collaborazioni.

¹Tratti dal Piano di Zona 2023 -2025 approvato con deliberazione n. 477 del 30.3.2023
ALLEGATO A Documento Attuativo Annuale 2024 del Piano di Zona 2023 – 2025

Chi sono i destinatari del questionario

Alla compilazione del questionario online sono stati invitati:

- i componenti dei Tavoli tematici di area di intervento
- i partecipanti all'avviso pubblico di co-programmazione
- gli assistenti sociali dei Comuni dei due Ambiti Territoriali Sociali e gli assistenti sociali dell'Azienda ULSS 8 Berica.

L'invito a compilare il questionario è stato spedito a n. 387 soggetti.

Come è stata rilevata la percezione dei bisogni

Il questionario, strutturato utilizzando Google Moduli, è stato suddiviso in sezioni differenziate per le aree di intervento dei Piani di Zona, corrispondenti ai sei Tavoli di co-programmazione.

Ogni compilatore ha potuto, a libera scelta, redigere la parte di questionario rispondendo ai quesiti di maggiore interesse.

Qualora il compilatore, abbia ritenuto di esprimere i bisogni sociali e sociosanitari di più aree, è stata mantenuta la facoltà di rispondere ad un nuovo questionario corrispondenti alle aree tematiche di ulteriore interesse.

Per ciascun obiettivo tematico, è stato formulato un primo quesito con la possibilità di indicare massimo tre tipologie di bisogni attraverso una breve risposta a campo libero ed un secondo quesito per indicare, rispetto ai tre bisogni formulati, quello ritenuto prioritario.

In merito al numero di risposte date, è necessario quindi, considerare che ad ogni risposta possono corrispondere fino a tre bisogni rilevati.

La valutazione dei bisogni è avvenuta a livello personale o a seguito di un confronto tra pari (es. tra Enti del Terzo Settore).

In questo secondo caso, se l'esito è stato la compilazione di un unico questionario di sintesi, non è possibile quantificare il numero di persone che vi hanno partecipato.

Quando è stato compilato il questionario

L'invito ai destinatari del questionario di contribuire sulla percezione dei bisogni sociali e sociosanitari è durato dal 21 dicembre 2023 al 15 gennaio 2024.

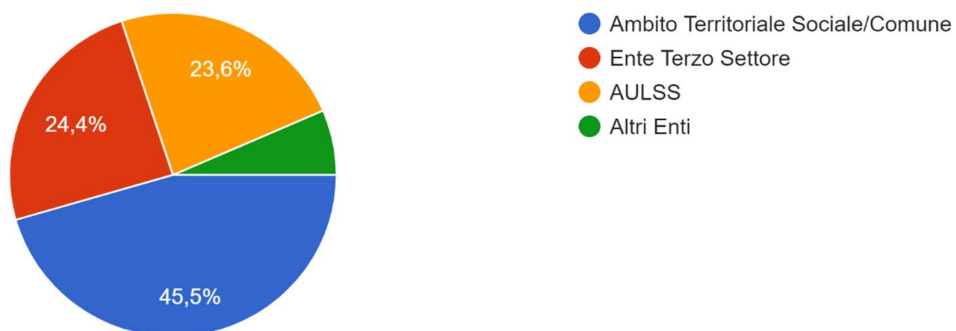
Esiti del questionario

Il questionario è stato compilato da n. 123 soggetti su 387, pari al 32%.

Di seguito la distribuzione grafica per tipologia di organizzazione di appartenenza e per aree di intervento dei Piani di Zona.

Tipologia di organizzazione di appartenenza

123 risposte



Aree di intervento dei Piani di Zona

123 risposte

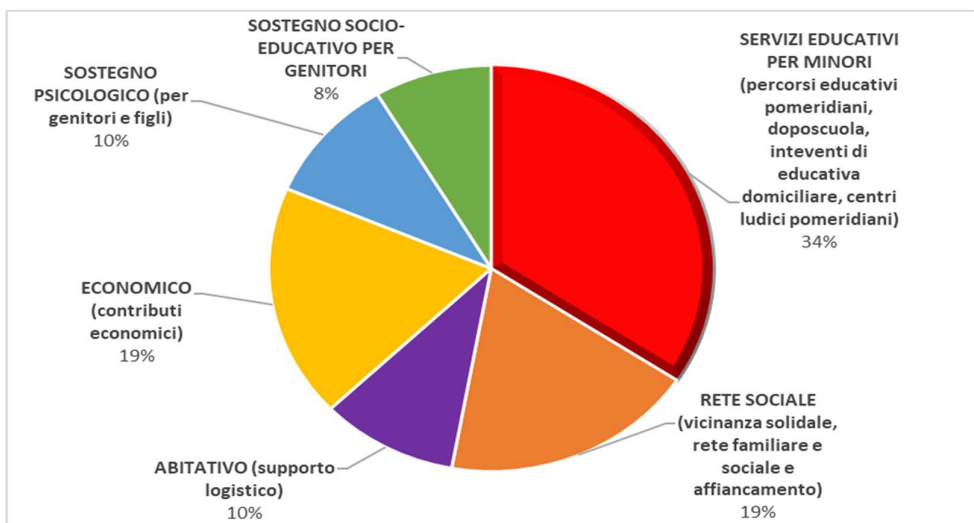


Tavolo area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

31 RISPOSTE

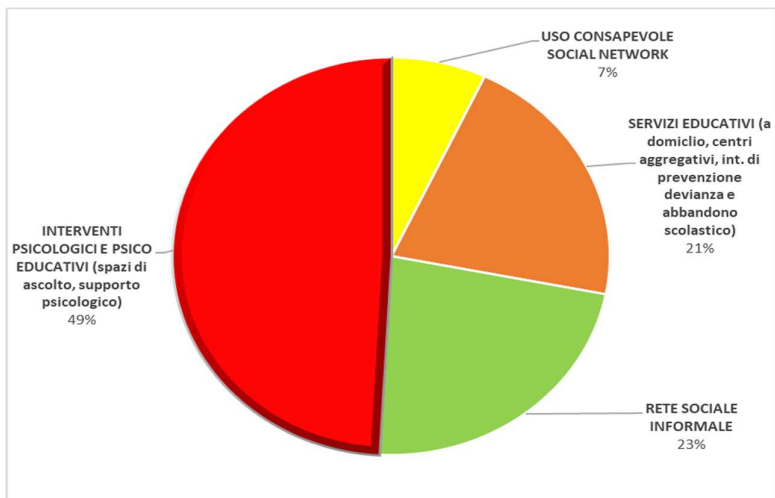
Obiettivo tematico n. 3

Quali sono i principali bisogni delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità



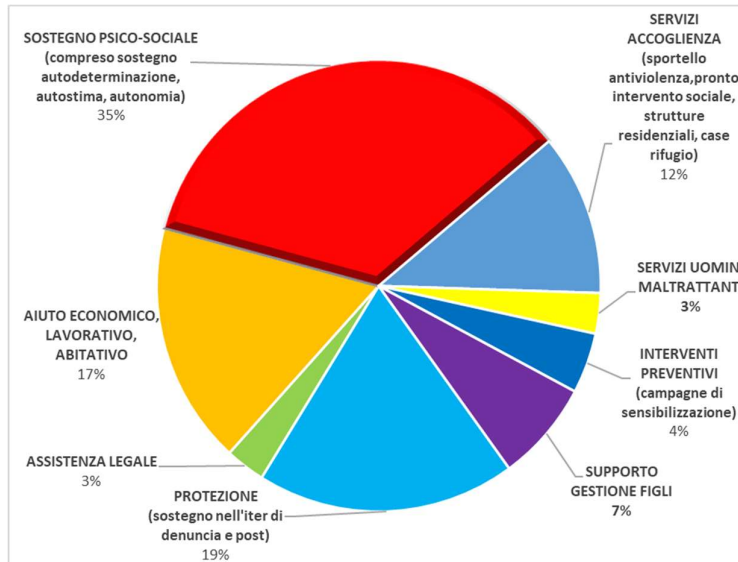
Obiettivo tematico n. 4

Quali sono i principali bisogni dei preadolescenti e adolescenti in riferimento alle forme di disagio COVID correlate



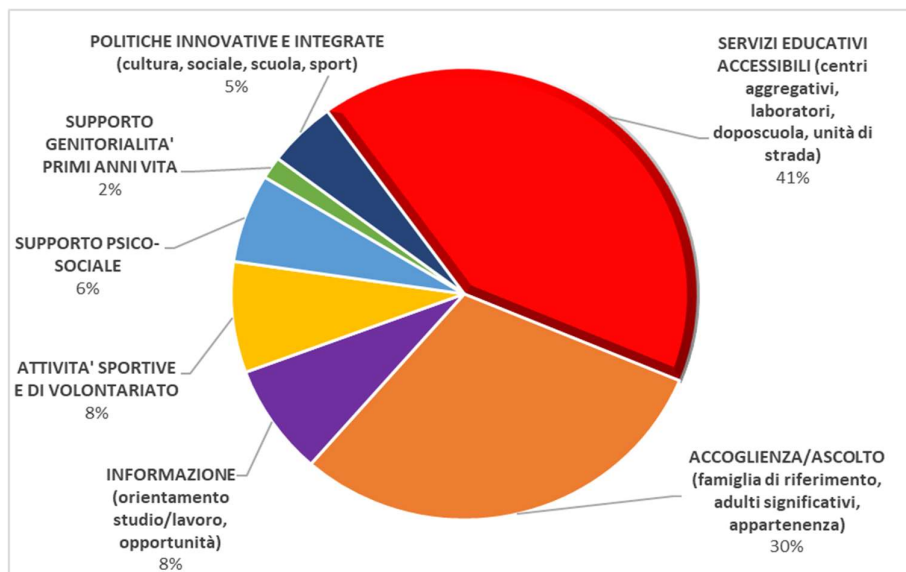
Obiettivo tematico n. 5

Quali sono i principali bisogni delle donne vittime di violenza



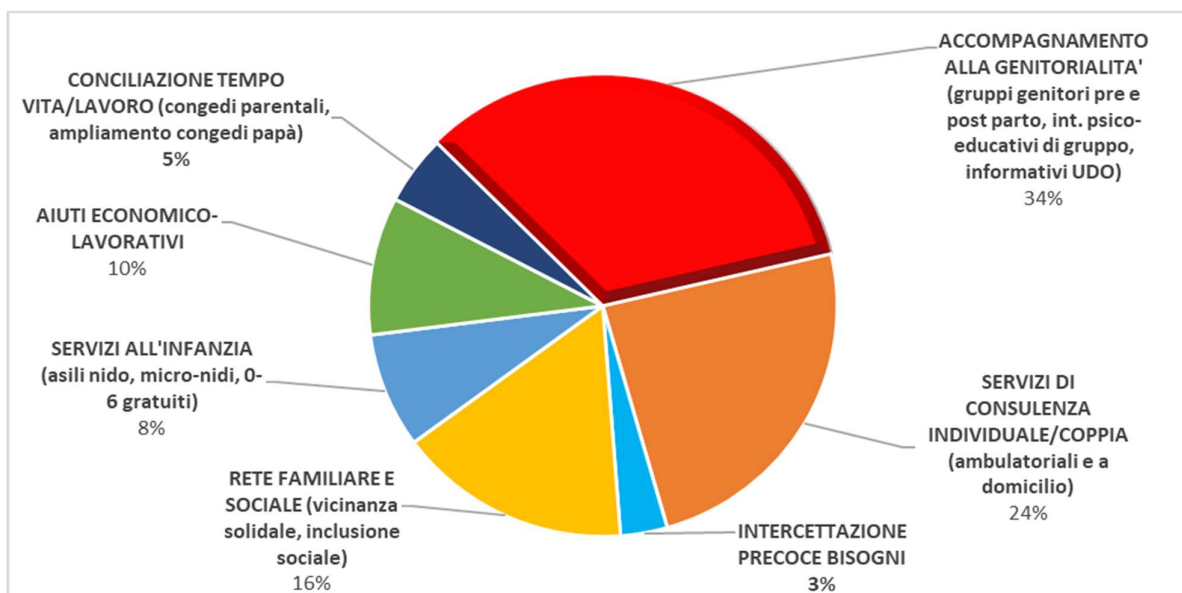
Obiettivo tematico n. 7

Quali sono i bisogni dei giovani per promuovere il loro benessere e la partecipazione



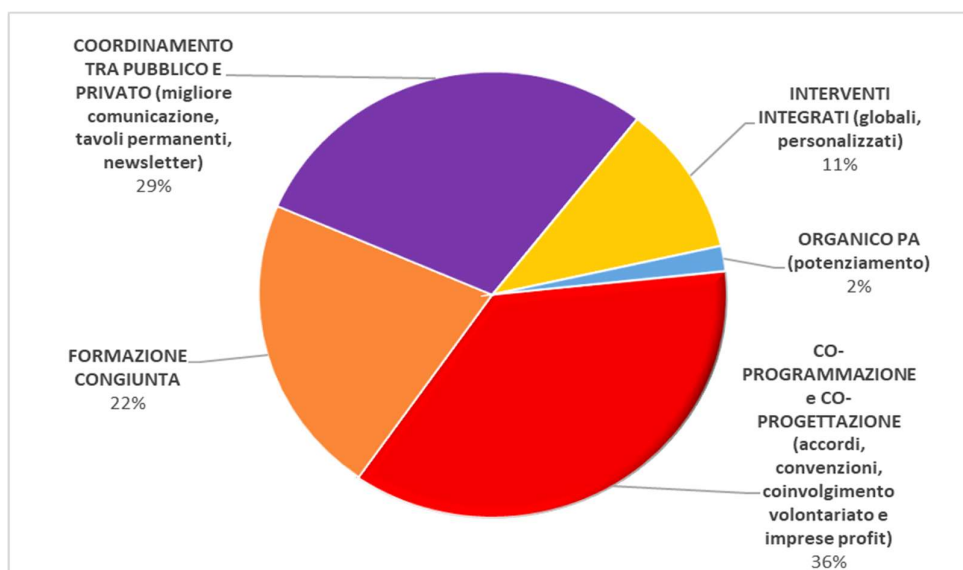
Obiettivo tematico n. 8

Quali sono i principali bisogni dei neo-genitori nella fase di gestazione e nei primi anni di vita del figlio



Obiettivo specifico

Quali sono le modalità per sviluppare interventi integrati e innovativi tra pubblico e privato sociale nell'ambito dell'area Infanzia Adolescenza Minori in condizioni di disagio



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI

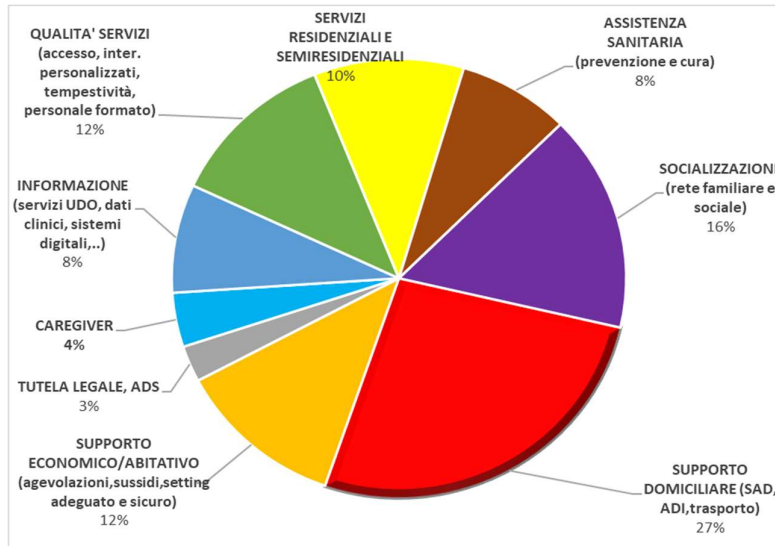
- Servizi educativi (centri aggregativi, doposcuola, educativa domiciliare, unità di strada, laboratori...)
- Interventi psicologici e psico-educativi per minori (spazi di ascolto, supporto psicologico)
- Contesto di vita accogliente (famiglia di riferimento, adulti significativi, senso di appartenenza)
- Vicinanza solidale e rete familiare
- Accompagnamento alla genitorialità (gruppi genitori, conoscenza UDO)
- Per donne vittime di violenza:
Sostegno psicosociale
Servizi di accoglienza e protezione nell'iter di denuncia e post
- Co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale.

Tavolo area persone anziane

32 RISPOSTE

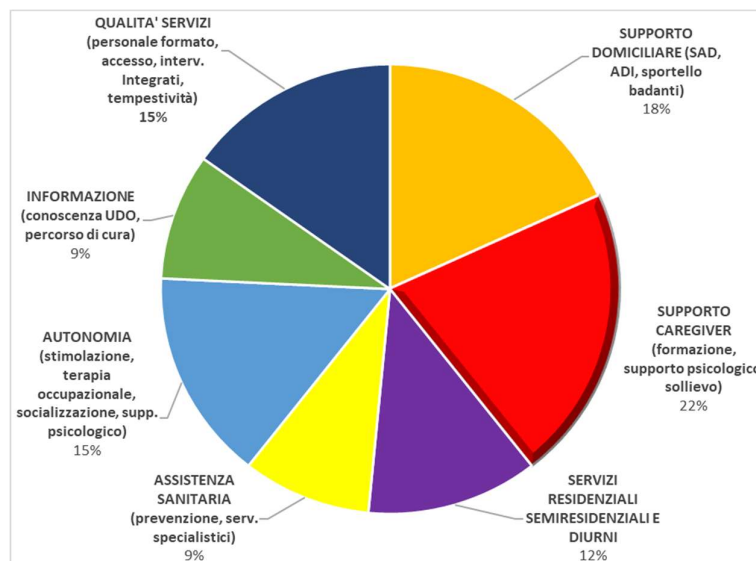
Obiettivo tematico n. 2

Quali sono i bisogni degli anziani con fragilità sociale e sanitaria



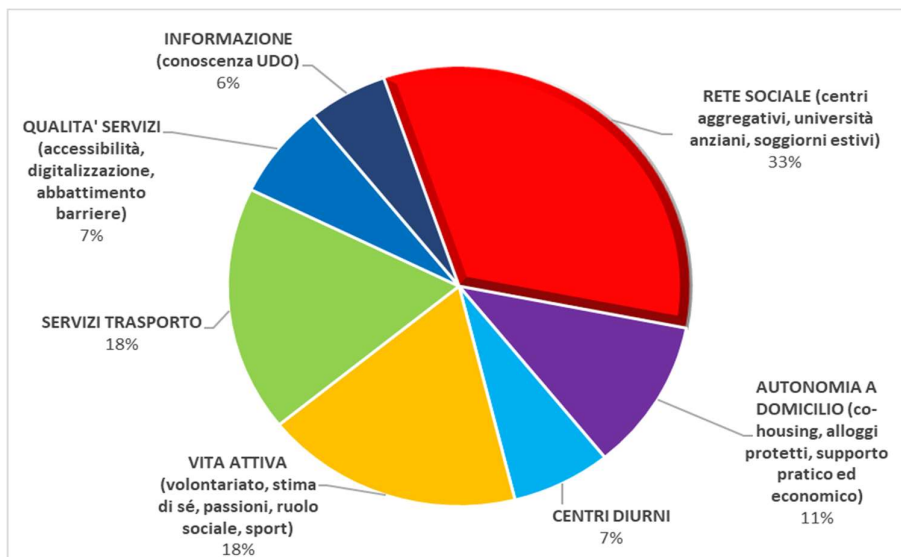
Obiettivo tematico n. 6

Quali sono i bisogni dei malati di demenza e di Parkinson e delle loro famiglie



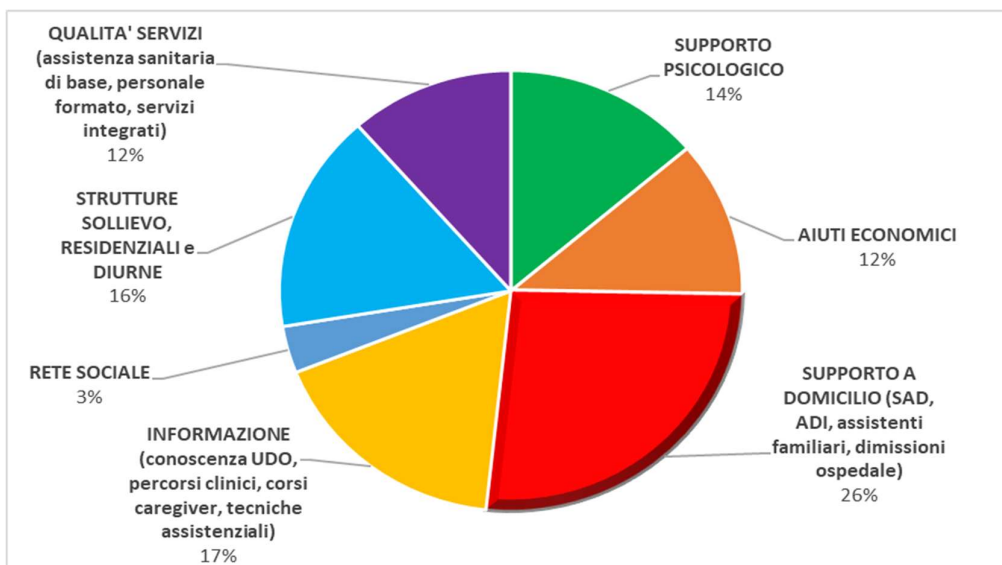
Obiettivo tematico n. 7

Quali sono i bisogni delle persone anziane per favorire la loro inclusione



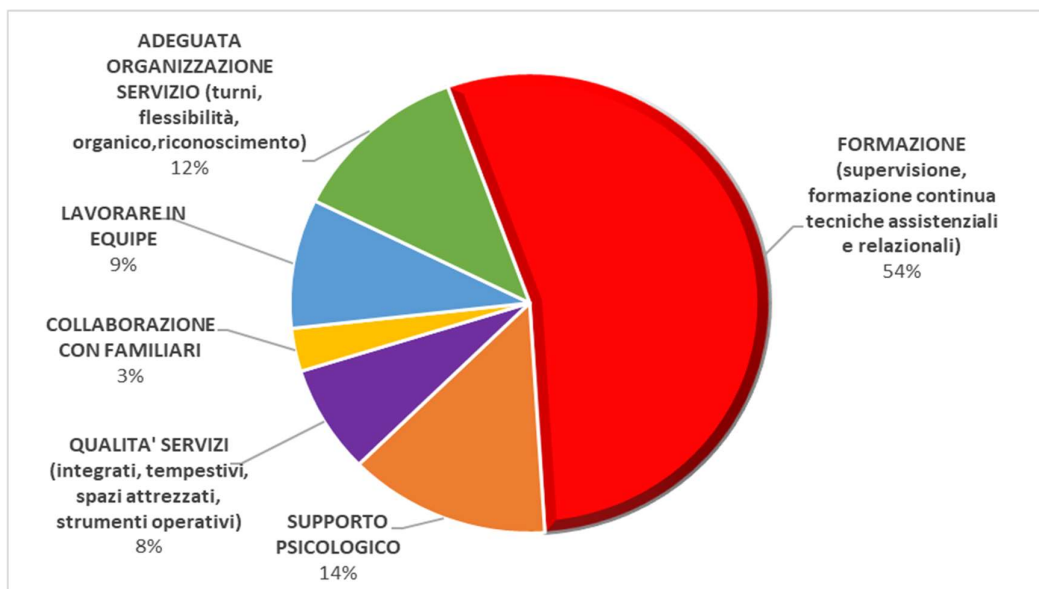
Obiettivo tematico n. 8

Quali sono i bisogni dei caregiver familiari delle persone non autosufficienti



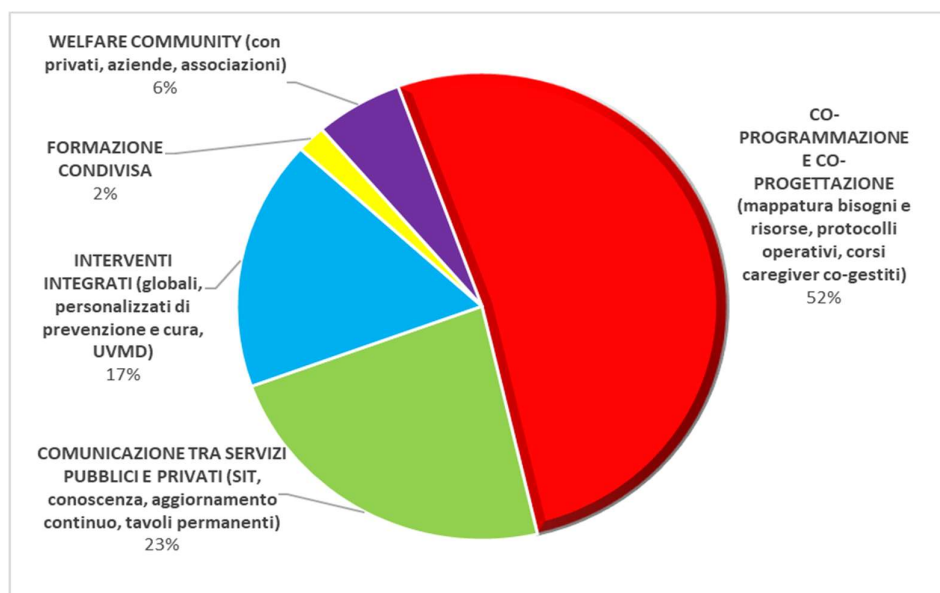
Obiettivo tematico n. 9

Quali sono i bisogni del personale che si occupa dei malati di Alzheimer e demenze



Obiettivo specifico

Quali le modalità per sviluppare interventi integrati e innovativi tra pubblico e privato



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLE PERSONE ANZIANE

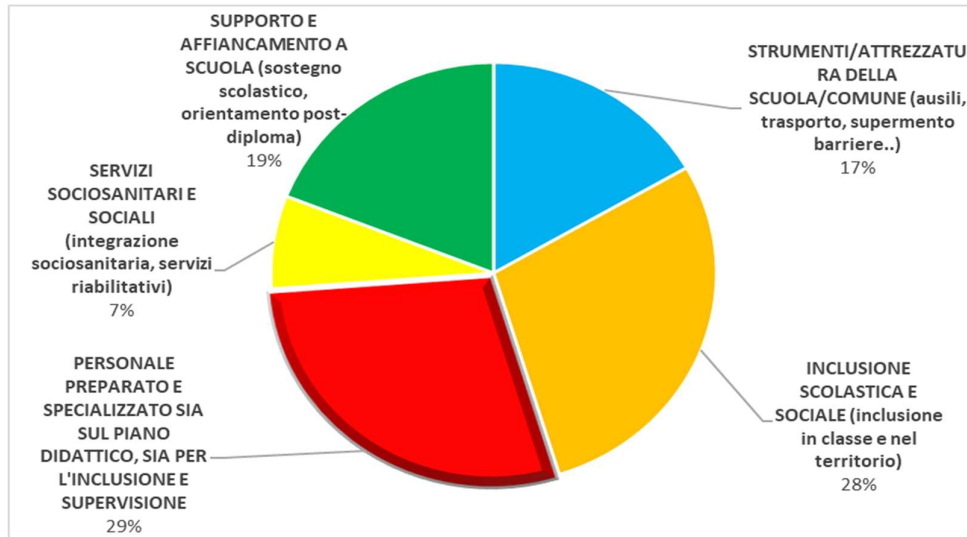
- Disporre di servizi di supporto domiciliare (SAD, ADI, assistenti familiari, trasporto/accompagnamento)
- Disporre di una rete di relazioni a livello familiare e sociale (Centri aggregativi, Università Adulti/anziani, soggiorni estivi...)
- Per i malati di demenza e Parkinson:
Supporto ai caregiver (corsi di formazione, supporto psicologico e sollievo)
- Vita Attiva (impegno nel volontariato, coltivare passioni, sport, riconoscimento ruolo sociale)
- Informazione sui servizi (UDO, modalità di accesso)
- Personale adeguatamente formato (formazione continua e supervisione)
- Co-programmazione e co-progettazione anche con il coinvolgimento delle famiglie e l'istituzione di tavoli permanenti.

Tavolo area persone con disabilità

18 RISPOSTE

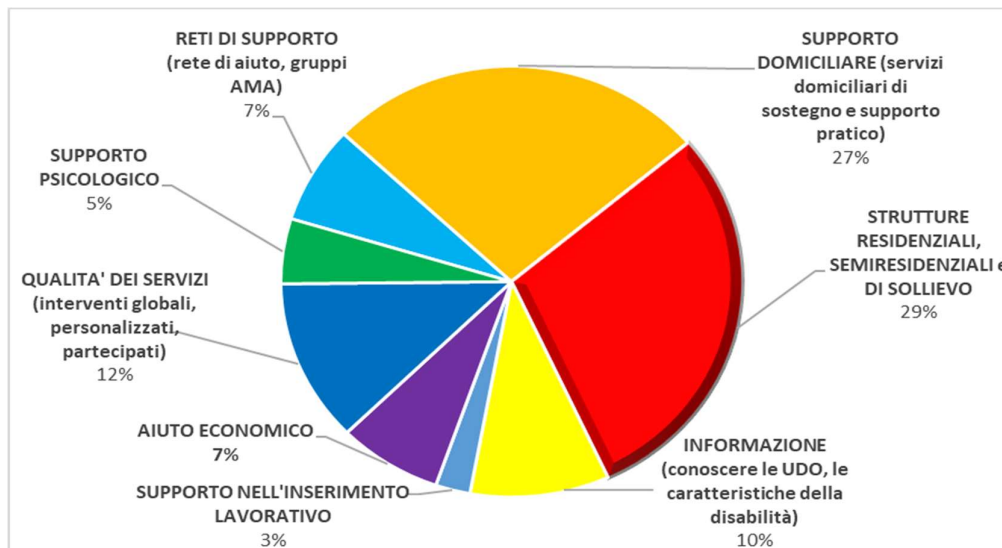
Obiettivo tematico n. 1

Quali sono i bisogni dei ragazzi con disabilità nell'ambito scolastico



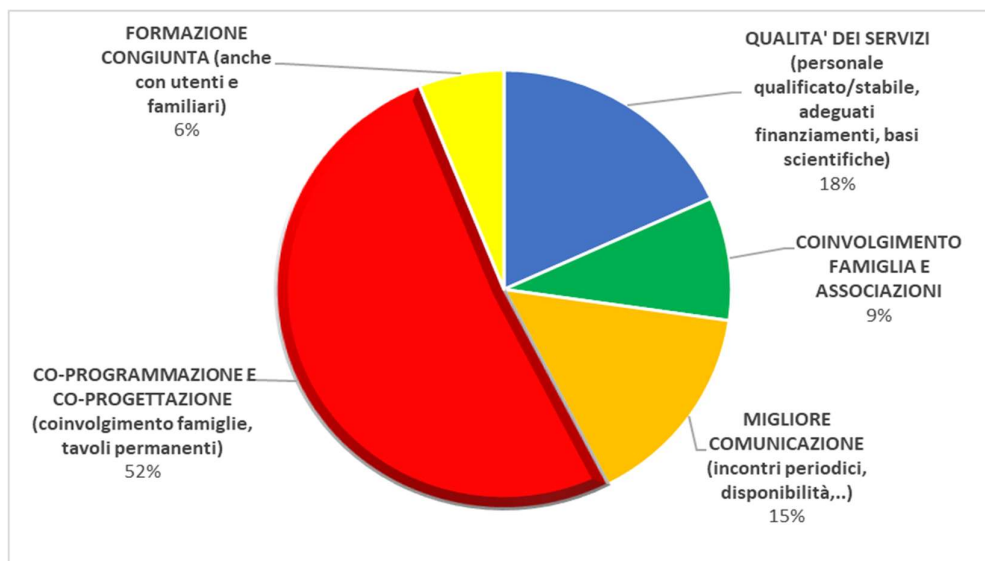
Obiettivo tematico n. 2

Quali sono i bisogni delle famiglie e dei caregiver per favorire la permanenza delle persone con disabilità nel proprio nucleo familiare



Obiettivo tematico n. 7

Quali sono le modalità per sviluppare interventi integrati ed innovativi tra pubblico e privato sociale nell'ambito della disabilità



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLA DISABILITA'

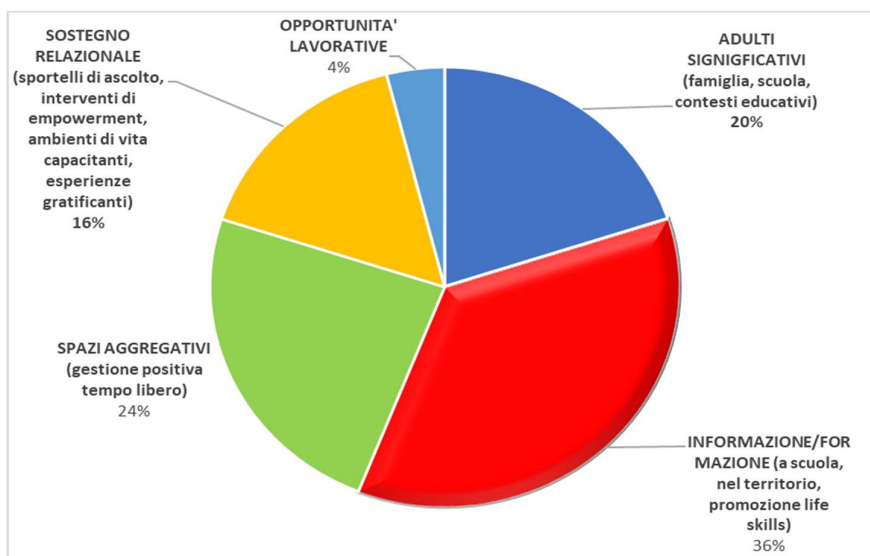
- Personale della scuola preparato e specializzato sia sul piano didattico sia nell'ambito dell'inclusione sociale, supportato anche da interventi di supervisione;
- Inclusione scolastica e sociale (nel gruppo classe e in attività extra scolastiche);
- Disporre di strutture residenziali e semiresidenziali/diurne e di sollievo;
- Disporre di servizi di supporto domiciliare;
- Co-programmazione e co-progettazione anche con il coinvolgimento delle famiglie e l'istituzione di tavoli permanenti.

Tavolo area dipendenze

12 RISPOSTE

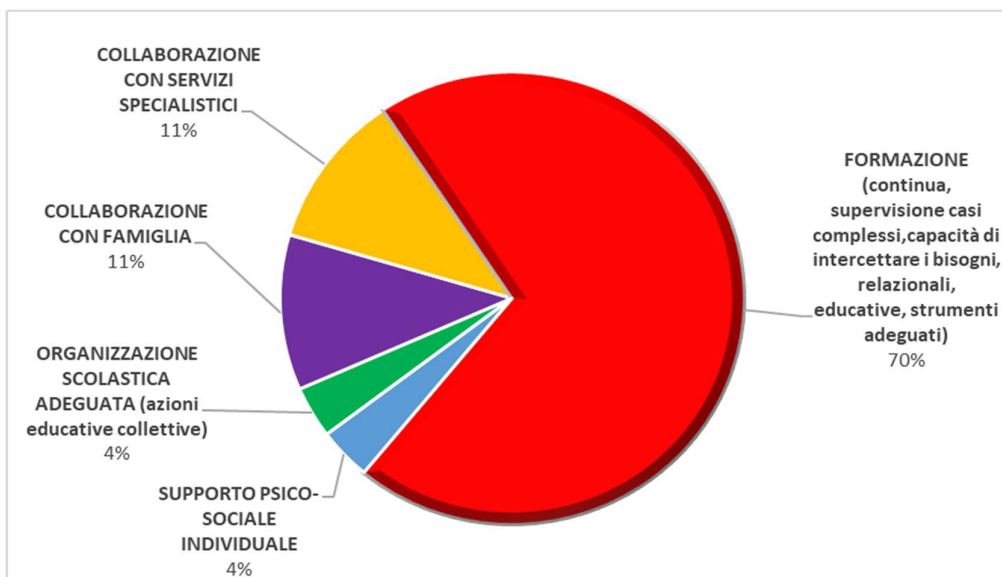
Obiettivo tematico 1

Quali sono i bisogni della popolazione giovanile nella prevenzione dalle dipendenze



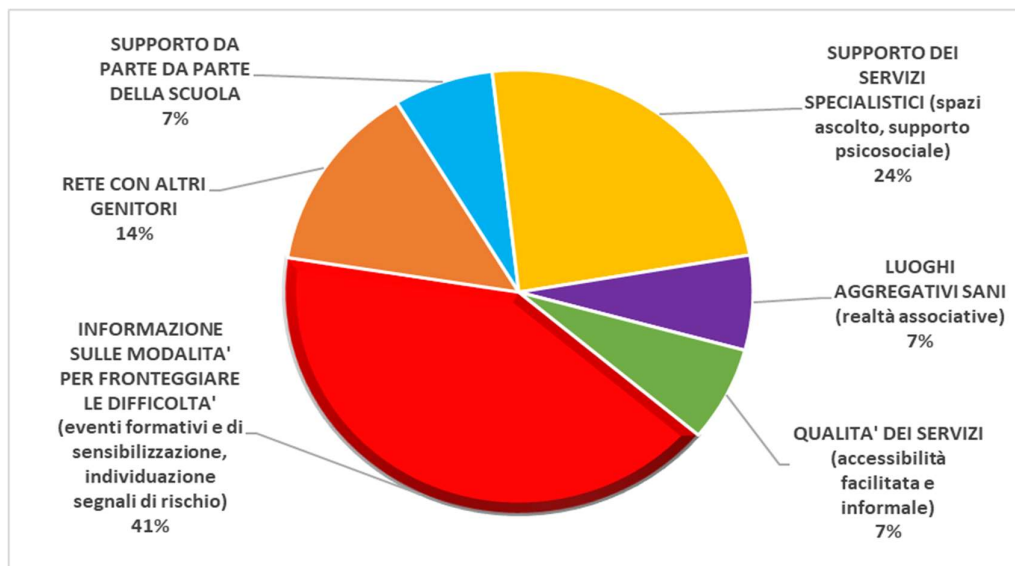
Obiettivo tematico 1b

Quali sono i bisogni degli insegnanti nella prevenzione dalle dipendenze



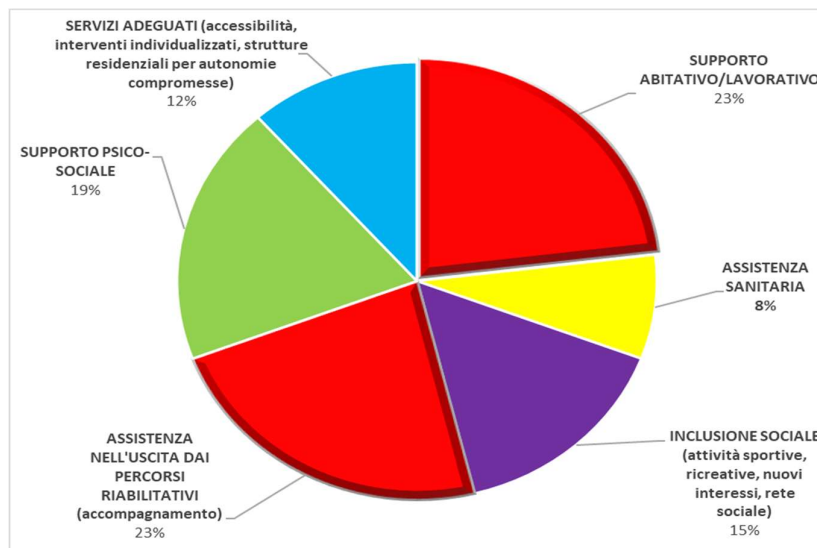
Obiettivo tematico 1c

Quali sono i bisogni dei genitori nella prevenzione delle dipendenze



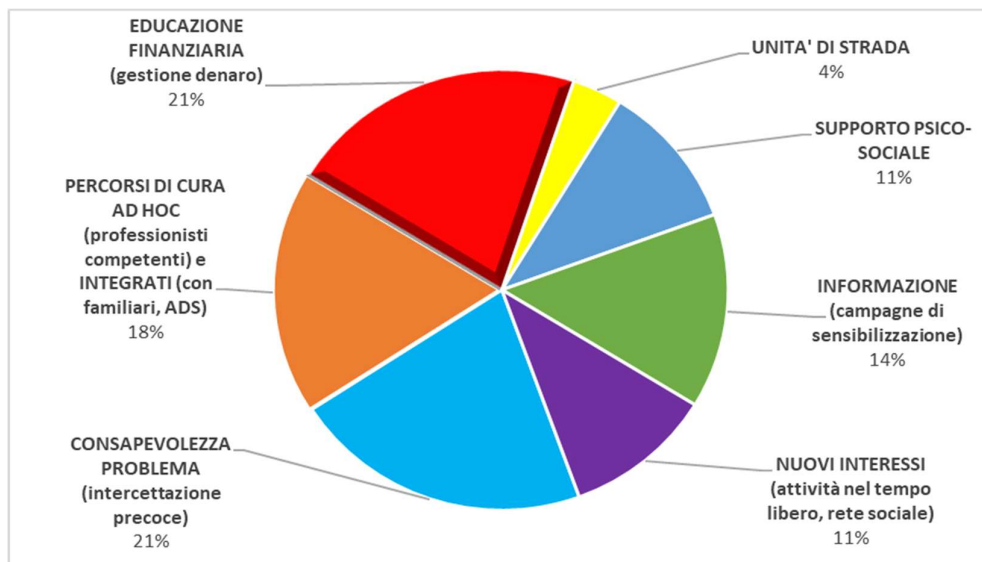
Obiettivo tematico 2

Quali sono i bisogni delle persone con disturbo da uso di sostanze nella fase riabilitativa



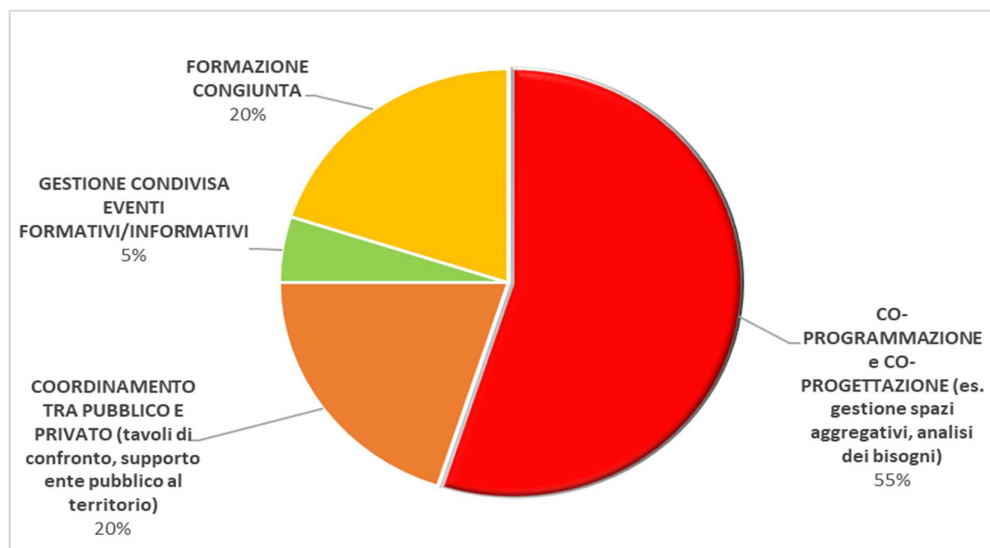
Obiettivo tematico 3

Quali sono i bisogni delle persone affette da disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico



Obiettivo Specifico

Quali sono le modalità per sviluppare interventi integrati e innovativi tra pubblico e privato sociale nell'ambito della promozione delle politiche giovanili



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA DELLE DIPENDENZE

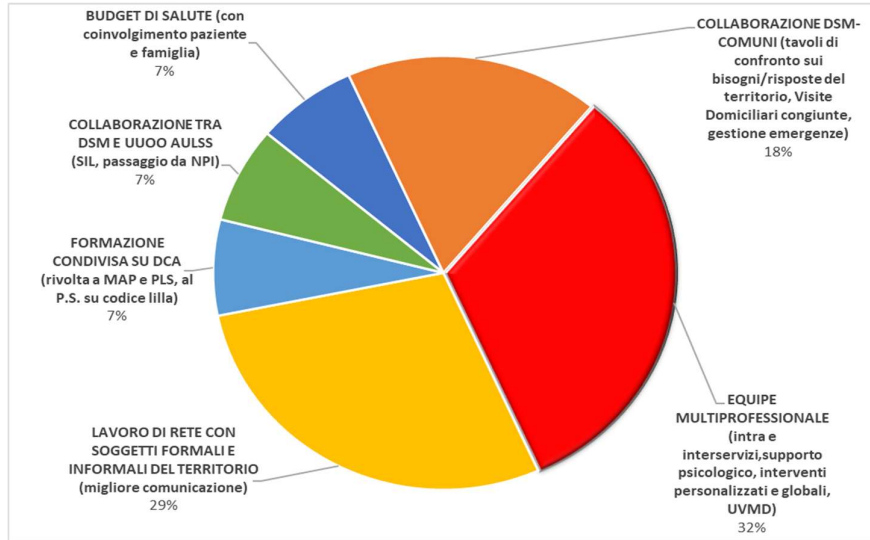
- Fornire informazioni e attivare percorsi formativi a scuola, nel territorio per promuovere le life skills
- Disporre di spazi aggregativi per la gestione positiva del tempo libero
- Bisogni degli insegnanti:
Acquisizione competenze per intercettare le situazioni di rischio;
Possedere capacità relazionali.
- Bisogni dei genitori:
Informazioni per fronteggiare le difficoltà;
Supporto da parte dei servizi specialistici (spazio ascolto, supporto psico-sociale).
- Bisogni delle persone con Disturbo Uso Sostanze in fase riabilitativa:
Supporto abitativo/lavorativo;
Assistenza nell'uscita dai percorsi riabilitativi.
- Bisogni delle persone affette da Disturbo GAP:
Educazione finanziaria (gestione denaro);
Consapevolezza del problema (intercettazione precoce).
- Co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale

Tavolo area salute mentale

14 RISPOSTE

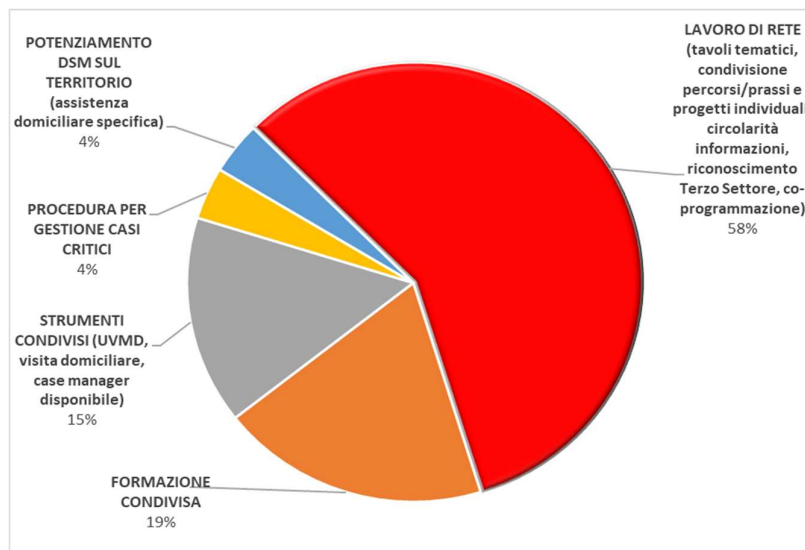
Obiettivo Tematico n.1

Quali sono le modalità per favorire la presa in carico integrata delle persone affette da disturbi mentali



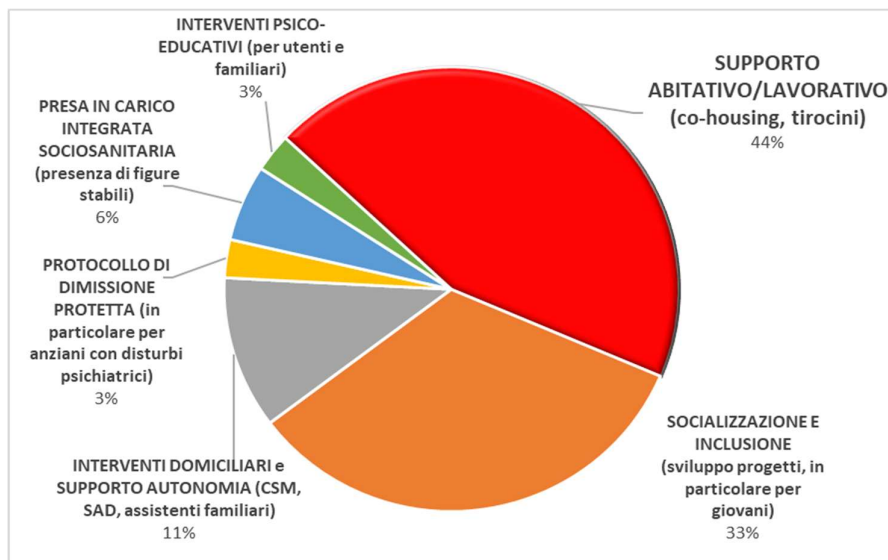
Obiettivo Tematico n. 2

Quali sono le modalità consolidare la collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale, gli enti locali, l'associazionismo e il volontariato



Obiettivo Tematico n. 3

Quali sono i bisogni sociali delle persone affette da disturbi mentali



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA SALUTE MENTALE

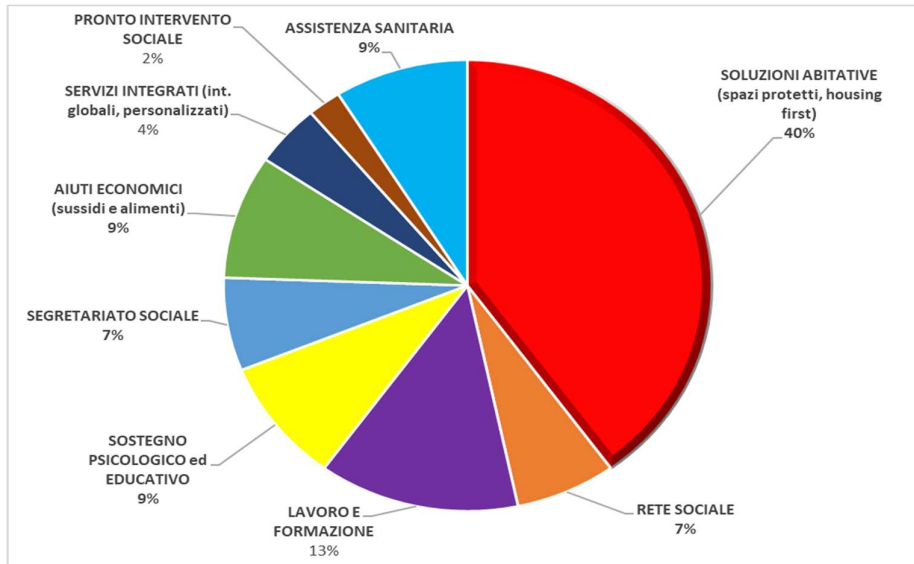
- Lavoro di Rete tra soggetti formali e informali del territorio (collaborazione tra DSM e Comuni/Terzo Settore; migliorare circolarità informazioni)
- Equipe multiprofessionale (intra e inter servizi)
- Formazione congiunta (tra DSM - UUOO ULSS - MAP/PLS - Enti Locali e soggetti del territorio)
- Supporto abitativo/lavorativo (co-housing, tirocini)
- Supporto autonomia della persona (sostegno domiciliare specifico)
- Inclusione sociale (in particolare per giovani).

Tavolo area inclusione sociale

16 RISPOSTE

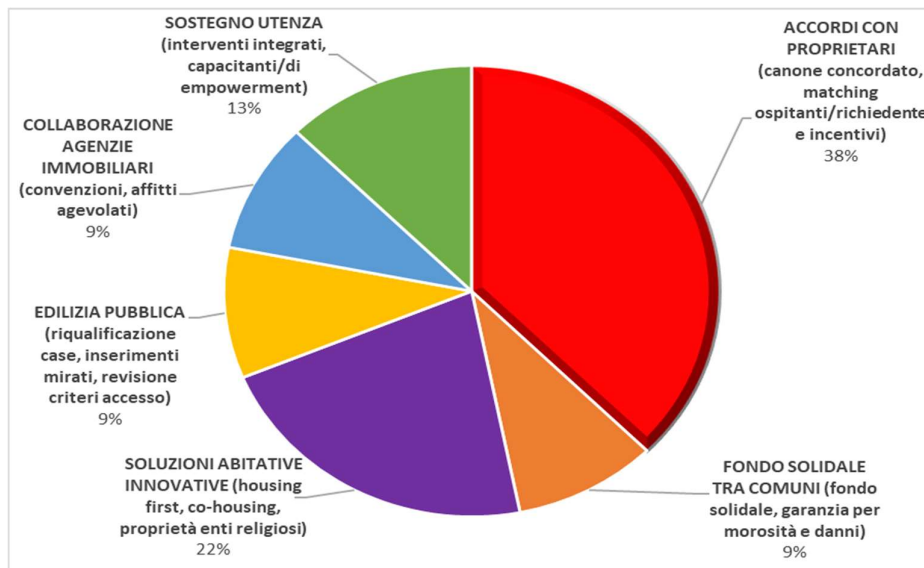
Obiettivo tematico 7

Quali sono i bisogni delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora



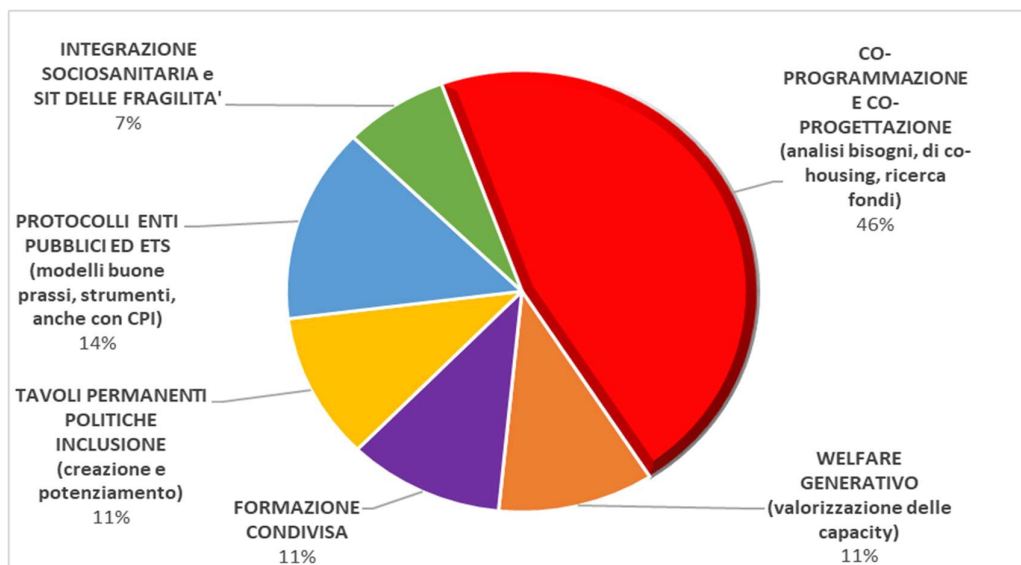
Obiettivo specifico LE POLITICHE PUBBLICHE PER L'ABITARE

Quali modalità per rilanciare le politiche pubbliche per l'abitare



Obiettivo specifico

Quali sono le modalità per sviluppare interventi integrati e innovativi tra pubblico e privato sociale nell'ambito della promozione delle politiche per l'inclusione



RIEPILOGO DEI BISOGNI SALIENTI NELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE

- Soluzioni abitative innovative (housing first, cohousing, spazi protetti)
- Accesso al lavoro e alla formazione
- Accordi con proprietari di immobili (canone concordato, matching ospitante/richiedente, incentivi)
- Co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale per progetti di analisi bisogni, cohousing e ricerca fondi
- Interventi di empowerment (sostegno psico-educativo, capacitante, welfare generativo)